



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

PROVINCIA REGIONALE DI ROMA

ESTRATTO DAL PROGRESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/02/2009

=====

ADDI' 27/02/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONI NO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NILEI	Luigi	"
COFFORTI	Anno Salome	"	RODANO	Silvia	"
COSTA	Silvia	"	SCALTA	Francesco	"
CAJIA	Francesco	"	TISA DI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VAGANZI	Deniela	"
DE CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FLOHERA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo TACONIS

*****OMISSIS

ASSENTI: ASTORRE - DE ANGELIS MANGILI

DELIBERAZIONE N. 112

Oggetto:

Determinazione dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree del demanio Lirico Fluviale e lacuale. Revoca della D.G.R. 412/2007. Modifica della D.G.R. 40/2007.



112 27 FEB. 2009

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI CANONI E DEGLI INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE E LACUALE. REVOCA DELLA D.G.R. 412/2007. MODIFICA DELLA D.G.R. 40/2007.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO il R.D. 1° dicembre 1895, n. 726, Approvazione del regolamento per la vigilanza e per le concessioni delle spiagge dei laghi pubblici e delle relative pertinenze;

VISTO il R.D. 8 maggio 1904, n. 368, Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;

VISTO il R.D. 11 luglio 1913, n. 959, Testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione;

VISTO il R.D. 16 marzo 1942, n. 262, Approvazione del testo del Codice civile, e segnatamente gli articoli 822 e 823;

VISTA la Legge 10 giugno 1982, n. 34, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275, Riordino in materia di concessione di acque pubbliche;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L.R. 11 dicembre 1998, n. 53, Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183;

VISTA la L.R. 6 luglio 1998, n. 24, Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico;



112 27 FEB. 2003

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14, Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTA la D.G.R. 14 settembre 1999, n. 4757, Schema di deliberazione concernente l'approvazione del disciplinare tipo afferente il rilascio dei provvedimenti ex Regi decreti 523 e 368 del 1904;

VISTA la D.G.R. 12 ottobre 1999, n. 5079, Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. a), Legge Regionale n. 53/1998;

VISTO il D.P.C.M. 12 ottobre 2000, Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni ed agli Enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di demanio idrico;

VISTO il D.P.C.M. 22 dicembre 2000, che sancisce che alla Regione Lazio, per le funzioni e compiti conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998, sono trasferiti, dalla data di pubblicazione del presente decreto (21-02-2001), i beni e le risorse finanziarie, umane e strumentali, come specificate nelle allegare Tabelle, nonché le connesse risorse organizzative;

VISTA la D.G.R. 3 agosto 2001, n. 1177, Determinazione degli indennizzi e dei canoni provvisori per l'occupazione di aree demaniali in prossimità dei corsi d'acqua naturali ed artificiali del Lazio. Integrazione D.G.R. 4757/1999;

VISTA la D.G.R. 4 settembre 2001, n. 1307, Affidamento all'A.R.D.I.S. della istruttoria delle pratiche relative alle concessioni demaniali ed individuazione Area competente al rilascio;

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2001, n. 1847, L.R. 1° luglio 1996, n. 25. Modifica dell'organizzazione interna del Dipartimento 4 "Ambiente e protezione civile" e del Dipartimento 7 "Opere pubbliche e servizi per il territorio";

VISTA la D.G.R. 3 maggio 2002, n. 558, Affidamento all'A.R.D.I.S. della istruttoria delle pratiche relative alle concessioni di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi. Integrazione D.G.R. 1307/2001;

VISTA la L.R. 18 aprile 2003, n. 11, Promozione e valorizzazione dei bacini lacuali;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3, Regolamento di disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi;



112 27 FEB. 2009

Br

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 9. Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, e segnatamente l'art. 115. Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici;

VISTA la D.G.R. 25 gennaio 2007, n. 40, Pagamento e riscossione dei canoni e degli indennizzi dovuti per l'occupazione delle aree demaniali fluviali e lacuali;

VISTA la D.G.R. n. 412/2007. Determinazione dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree del demanio idrico fluviale e lacuale. Revoca della D.G.R. 1177/2001;

ATTESO che si è manifestata la necessità di revocare la D.G.R. n. 412/2007, sulla base dell'esperienza applicativa maturata dall'Ufficio Concessioni demaniali della Regione Lazio, andando così incontro anche ad esigenze di integrazione, precisazioni e chiarificazioni per il cittadino utente del bene demaniale idrico;

RITENUTO di modificare la D.G.R. 25 gennaio 2007, n. 40, al punto 2), J) sostituendo il testo con il seguente "il numero di rate massimo ammissibile è ventiquattro da ripartire in 24 mensilità";

RITENUTO, altresì, prevedere:

- che gli importi di canoni e indennizzi ottenuti dall'applicazione del presente tariffario siano maggiorati al 31 marzo di ogni anno applicando in misura del 100% l'indice ISTAT "FOI" che individua la variazione media annua rispetto all'anno precedente;
- che l'importo degli indennizzi per utilizzazioni senza titolo o in difformità totale dal titolo concessorio, incompatibile con la destinazione e disciplina del bene demaniale, è determinato ai sensi dell'art. 2 dell'allegato;
- che l'importo degli indennizzi per utilizzazioni in difformità parziale dal titolo concessorio è determinato ai sensi dell'art. 3 dell'allegato;
- che per le concessioni la cui durata sia superiore ai 30 giorni ed inferiore all'anno, il canone è pari al canone annuo dell'anno di riferimento diviso per trecentosessantacinque e moltiplicato per il numero dei giorni di durata della concessione;
- che siano a titolo gratuito le concessioni di aree del demanio idrico comprese nelle aree naturali protette regionali qualora risultino date in concessione agli Enti di gestione di tali aree naturali, ai sensi della L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali);
- una riduzione del canone del 90 per cento nei casi di utilizzo di beni demaniali idrici da parte di enti pubblici o privati che impieghino il bene demaniale in via esclusiva per fini di beneficenza o per altri fini di pubblico interesse, per i quali il concessionario non ritrae dai beni demaniali alcun lucro o provento, compreso l'esercizio di servizi di pubblica utilità;
- una riduzione del canone del 50 per cento:
 - a) in presenza di eventi dannosi di eccezionale gravità, che comportino una



minore utilizzazione dei beni oggetto della concessione, previo accertamento delle competenti autorità idrauliche;

- b) nel caso di concessioni demaniali idriche assentite alle associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate alle Federazioni sportive nazionali;
- che, in ogni caso, la misura minima del canone di concessione o degli indennizzi per utilizzazioni senza titolo o in difformità totale o parziale dal titolo concessorio, non deve essere inferiore all'importo di € 250,00;
 - il seguente saggio di aumento per tutti i canoni determinati secondo i criteri esposti, in caso di concessione di aree demaniali idriche aventi elementi di pregio ambientale e naturalistico:

Pregio ambientale e naturalistico	Saggio di aumento
Aree all'interno di territori ricadenti nei perimetri di aree naturali protette: Parchi, Riserve naturali, Zone di protezione speciale, Monumenti naturali, Siti di interesse comunitario.	100%

CONSIDERATO il parere della Conferenza Permanente Regione – Autonomie locali, rilasciato nella seduta del giorno 11 dicembre 2008;

CONSIDERATA la necessità di approvare i metodi, i valori e le formule di determinazione dei canoni per concessioni di pertinenze idrauliche ed aree fluviali, spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi, riportati nell'allegato 1, denominato "DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI CANONI ANNUI DI CONCESSIONE E DEGLI INDENNIZZI PER OCCUPAZIONE SENZA TITOLO DI AREE E SPECCHI ACQUEI DEMANIALI FLUVIALI E LACUALI", che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, con validità a partire dalla data di pubblicazione della presente delibera;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

TUTTO ciò premesso e considerato,

all'unanimità,

DELIBERA

- di revocare la D.G.R. 412/07;
- di modificare la D.G.R. 25 gennaio 2007, n. 40, al punto 2), J) sostituendo il testo con il seguente "il numero di rate massimo ammissibile è ventiquattro da ripartire in 24 mensilità";
- di approvare i metodi, i valori e le formule di determinazione dei canoni per concessioni di pertinenze idrauliche ed aree fluviali, spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi, riportati nell'allegato 1, denominato "DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI CANONI ANNUI DI CONCESSIONE E DEGLI INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE SENZA TITOLO DI AREE E SPECCHI ACQUEI DEMANIALI FLUVIALI E LACUALI", che forma parte



112 27 FEB. 2009

Pr

integrante e sostanziale del presente dispositivo, con validità a partire dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

- di prevedere che gli importi di canoni e indennizzi ottenuti dall'applicazione del presente tariffario siano maggiorati al 31 marzo di ogni anno applicando in misura del 100% l'indice ISTAT "FOI" che individua la variazione media annua rispetto all'anno precedente;
- di prevedere che l'importo degli indennizzi per utilizzazioni senza titolo o in difformità totale dal titolo concessorio, incompatibile con la destinazione e disciplina del bene demaniale, è determinato ai sensi dell'art. 2 dell'allegato;
- di prevedere che l'importo degli indennizzi per utilizzazioni in difformità parziale dal titolo concessorio è determinato ai sensi dell'art. 3 dell'allegato;
- di prevedere che per le concessioni la cui durata sia superiore ai 30 giorni ed inferiore all'anno, il canone è pari al canone annuo dell'anno di riferimento diviso per trecentosessantacinque e moltiplicato per il numero dei giorni di durata della concessione;
- di prevedere che siano a titolo gratuito le concessioni di aree del demanio idrico comprese nelle aree naturali protette regionali qualora risultino date in concessione agli Enti di gestione di tali aree naturali, ai sensi della L.R. 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali);
- di prevedere una riduzione del canone del 90 per cento nei casi di utilizzo di beni demaniali idrici da parte di enti pubblici o privati che impieghino il bene demaniale in via esclusiva per fini di beneficenza o per altri fini di pubblico interesse, per i quali il concessionario non ritrae dai beni demaniali alcun lucro o provento, compreso l'esercizio di servizi di pubblica utilità;
- di prevedere una riduzione del canone del 50 per cento:
 - a) in presenza di eventi dannosi di eccezionale gravità, che comportino una minore utilizzazione dei beni oggetto della concessione, previo accertamento delle competenti autorità idrauliche;
 - b) nel caso di concessioni demaniali idriche assentite alle associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro affiliate alle Federazioni sportive nazionali;
- di prevedere che, in ogni caso, la misura minima del canone di concessione o degli indennizzi per utilizzazioni senza titolo o in difformità totale o parziale dal titolo concessorio, non deve essere inferiore all'importo di € 250,00.
- di considerare il seguente saggio di aumento per tutti i canoni determinati secondo i criteri esposti, in caso di concessione di aree demaniali idriche aventi elementi di pregio ambientale e naturalistico:



Pregio ambientale e naturalistico	Saggio di aumento
Aree all'interno di territori ricadenti nei perimetri di aree naturali protette: Parchi, Riserve naturali, Zone di protezione speciale, Monumenti naturali, Siti di interesse comunitario.	100%

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it.

IL PRESIDENTE : F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 27 MAR. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. **112**
DEL **27 FEB. 2009**

ALLEGATO 1

**DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI CANONI ANNUI DI
CONCESSIONE E DEGLI INDENNIZZI PER OCCUPAZIONE SENZA
TITOLO DI AREE E SPECCHI ACQUEI DEMANIALI FLUVIALI E LACUALI**



Art. 1

Formula generale per la determinazione del canone annuo (Ca)

L'importo del canone annuo (Ca) per una concessione è dato dalla somma algebrica degli importi che si ottengono da:

Q1 = Quota per il SUOLO

Q2 = Quota per il SOPRASSUOLO

Q3 = Quota per OPERE PUNTUALI A TERRA

Q4 = Quota per OPERE LONGITUDINALI PARALLELISMI A TERRA

Q5 = Quota per ATTRAVERSAMENTI SOPRAELEVATI DI SPECCHIO ACQUEO

Q6 = Quota per SPECCHI ACQUEI

Q7 = Quota per STRUTTURE GALLEGGIANTI E BANCHINE

Q8 = Quota per OPERE PUNTUALI IN ACQUA

Q9 = Quota per ATTRAVERSAMENTI SUBACQUEI

Q10 = Quota per ESTRAZIONE DI MATERIALI LITOIDI

In termini algebrici si avrà:

$$\mathbf{Ca = Q1 + Q2 + Q3 + Q4 + Q5 + Q6 + Q7 + Q8 + Q9 + Q10}$$

IL DIRETTORE REGIONALE
(*Arch. Giovanna Bagnagna*)



Art. 2

Formula generale per la determinazione dell'indennizzo per utilizzazione senza titolo o in difformità totale dal titolo concessorio (Ia)

L'importo annuo dell'indennizzo (Ia) da corrispondere per utilizzazione senza titolo, o in difformità totale dal titolo concessorio, è determinato nei modi seguenti:

2.1) $Ia = Ca \times 3$

Nelle seguenti occorrenze:

- in tutti i casi a far data dal 1° gennaio 2010;
- per tutte le occupazioni senza titolo la cui data di accertato inizio occupazione è successiva alla data di entrata in vigore della presente deliberazione;

2.2) $Ia = Ca$ (dal 1° gennaio 2001 fino alla data di entrata in vigore della presente deliberazione) + $Ca \times 3$ (dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione in poi)
--

Nelle seguenti occorrenze:

- per tutte le occupazioni senza titolo i cui soggetti occupanti non hanno presentato domanda di concessione alla data di entrata in vigore della presente deliberazione;
- per tutte le occupazioni senza titolo, i cui soggetti hanno presentato domanda di concessione e a cui è stato dato diniego alla data di entrata in vigore della presente deliberazione.

2.3) $Ia = Ca$

In tutte le occorrenze diverse da quelle descritte ai punti precedenti.

In tutte le determinazioni descritte in questo articolo, il canone **Ca** da prendersi in considerazione è quello che si sarebbe determinato con le normative vigenti all'epoca cui il canone stesso si riferisce, facendo salva qualsiasi norma sugli eventuali diritti alle riduzioni dei canoni per tutti gli Enti o categorie particolari, titolari alla detta epoca dei requisiti necessari a fruirne.



Art. 3

Formula generale per la determinazione dell'indennizzo per utilizzazione in difformità parziale dal titolo concessorio (Ia)

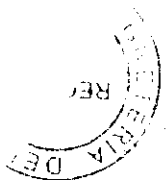
L'importo annuo dell'indennizzo (**Ia**) da corrispondere per utilizzazione in difformità parziale dal titolo concessorio, è determinato nel modo seguente:

3.1) $Ia = Ca \times 2$
--

oltre alla riduzione in pristino.

Nella determinazione descritta in questo articolo, il canone **Ca** è quello che si sarebbe determinato con le normative vigenti all'epoca cui il canone stesso si riferisce, facendo salva qualsiasi norma sugli eventuali diritti alle riduzioni dei canoni per tutti gli Enti o categorie particolari, titolari alla detta epoca dei requisiti necessari a fruirne.





Vengono di seguito riportati i metodi di calcolo per ciascuna tipologia di quota di canone.

Art. 4
Metodo per la determinazione della
QUOTA PER IL SUOLO
(Q1)

La Quota per il suolo (Q1) si calcola come indicato nella TABELLA che segue. Per suolo si intende l'intera superficie interessata dalla concessione.

Qualifica della formula	Uso o tipologia del suolo	Codice Istat o Attribuzione per cui il bene è utilizzato	Formula
Q1.1	Superficie sgombera da qualsiasi tipo di manufatto, fabbricato o materiale e non rivestita artificialmente in alcun modo.	A – uso agricolo, zootecnia, prato, bosco, macchia, sfalcio di rilevati arginali e golenali per fienagioni	Valore a metro quadro dell'area (Va) per metri quadrati concessi per 0,01
Q1.2	Superficie sgombera da qualsiasi tipo di manufatto, fabbricato o materiale e non rivestita artificialmente in alcun modo.	Orto familiare, produzione per autoconsumo	Valore a metro quadro dell'area (Va) per metri quadrati concessi per 0,005
Q1.3	Campeggi	11.55.22	€ 4,00 per metro quadrato di superficie concessa
Q1.4	Arenili di spiagge lacuali o corsi d'acqua		€ 4,00 per metro quadrato di superficie concessa
Q1.5	Usi diversi da quelli indicati con superficie non rivestita artificialmente		Valore a metro quadro dell'area (Va) per metri quadrati concessi per 0,04
Q1.6	Usi diversi da quelli indicati con superficie rivestita artificialmente		Valore a metro quadro dell'area (Va) per metri quadrati concessi per 0,048

La quantificazione del valore unitario (Va) per metro quadrato dell'area demaniale è determinata a seconda delle seguenti casistiche:

- a) Per le aree adiacenti al Fiume Tevere nel tratto da Castel Giubileo alla Foce, il Valore (Va) è riportato nella **TAVOLA 1** riportata in calce al presente allegato.
- b) Per le altre aree: l'importo (Va) da utilizzare è pari a € 20,00 per metro quadrato.



Art.5
**Metodo per la determinazione della quota per il
SOPRASSUOLO
(Q2)**

La Quota per il soprassuolo (Q2) si calcola come indicato nella TABELLA che segue.

Codice della formula	Natura del soprassuolo	Codice cat. Attività per cui il bene è utilizzato	Formula
Q2.1	Fabbricato o manufatto censito o censibile nel Catasto Fabbricati	TUTTI	Uguale all'Importo della Rendita Catastale
Q2.2	Fabbricato o manufatto di difficile rimozione NON censibile nel Catasto Fabbricati	A.01.1 o A.02.0	€ 0,50 x metro cubo di cubatura totale
Q2.3	Fabbricato o manufatto di difficile rimozione NON censibile nel Catasto Fabbricati	Diversi da A.01.1 o A.02.0	€ 1,50 x metro cubo di cubatura totale
Q2.4	Fabbricato o manufatto di difficile rimozione NON censibile nel Catasto Fabbricati	Uso privato residenziale	€ 1,00 x metro cubo di cubatura totale

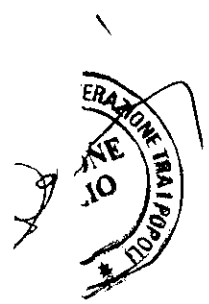




Art. 6
Metodo per la determinazione della quota per le
OPERE PUNTUALI A TERRA
(Q3)

La quota per le opere puntuali a terra (Q3) si calcola come indicato nella TABELLA che segue.

Codice della formula	Tipologia di opera	codice ISTAT attività / uso privato residenziale	Formula
Q3.1	rampe	A.01.1 e A.02.0	canone unitario € 37
Q3.2	rampe	diversi da A.01.1 e A.02.0	canone unitario € 100
Q3.3	rampe	Uso privato residenziale	canone unitario € 55
Q3.4	tombini	A.01.1 e A.02.0	€ 5,00 x mq
Q3.5	tombini	diversi da A.01.1 e A.02.0	€ 15,00 x mq
Q3.6	tombini	Uso privato residenziale	€ 10,00 x mq
Q3.7	manufatti per scarichi di acque meteoriche	A.01.1 e A.02.0	€ 50 per ogni scarico
Q3.8	manufatti per scarichi di acque meteoriche	diversi da A.01.1 e A.02.0	€ 200 per ogni scarico
Q3.9	manufatti per scarichi di acque meteoriche	Uso privato residenziale	€ 100 per ogni scarico
Q3.10	manufatti per scarichi di acque depurate	Formula indifferenziata	€ 20 per cm di diametro dello scarico
Q3.11	sostegni a palo	Formula indifferenziata	canone unitario € 50
Q3.12	sostegni a palo con tiranti	Formula indifferenziata	canone unitario € 100
Q3.13	tralacci	Formula indifferenziata	canone unitario € 200
Q3.14	cartelloni pubblicitari	Formula indifferenziata	€ 80 per mq di fronte e retro utile
Q3.15	Cannocchiali, armadietti, macchine distributrici bevande	Formula indifferenziata	Canone unitario € 250

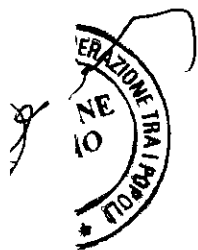




Art. 7
**Metodo per la determinazione della quota per
OPERE LONGITUDINALI PARALLELISMI A TERRA
(Q4)**

La quota per opere longitudinali parallelismi a terra (Q4) si calcola come indicato nella TABELLA che segue.

Codice della formula	Tipologia di parallelismo	codice ISTAT attività / uso privato residenziale	formula
Q4.1	strade carrabili parallelismi	A.01.1 e A.02.0	€ 37 per km + frazione
Q4.2	strade carrabili parallelismi	diversi da A.01.1 e A.02.0	€ 150 per km + frazione
Q4.3	strade carrabili parallelismi	uso privato residenziale	€ 75 per km o frazione
Q4.4	strade ciclo-pedonali parallelismi	formula indifferenziata	€ 20 per km + frazione
Q4.5	parallelismi di tubazioni	A.01.1 e A.02.0	€ 1,00 per metro lineare
Q4.6	parallelismi di tubazioni	diversi da A.01.1 e A.02.0	€ 1,25 per metro lineare
Q4.7	parallelismi di tubazioni	uso privato residenziale	€ 1,25 per metro lineare
Q4.8	Parallelismi di linee telefoniche o telematiche	formula indifferenziata	€ 1,50 per metro lineare
Q4.9	Parallelismi con linee elettriche fino a 400 V	formula indifferenziata	€ 0,05 per metro lineare
Q4.10	Parallelismi con linee elettriche da 400 a 30000 V	formula indifferenziata	€ 0,10 per metro lineare
Q4.11	Parallelismi con linee elettriche da 30000 a 150000 V	formula indifferenziata	€ 0,30 per metro lineare
Q4.12	Parallelismi con linee elettriche da 150mila a 250mila V	formula indifferenziata	€ 0,50 per metro lineare
Q4.13	Parallelismi con linee elettriche oltre 250mila V	formula indifferenziata	€ 0,90 per metro lineare



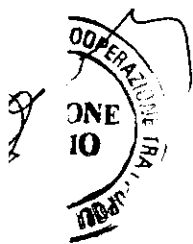


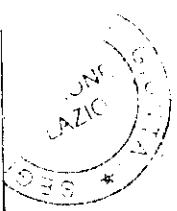
Art. 8

**Metodo per la determinazione della quota per gli
ATTRAVERSAMENTI SOPRAELEVATI DI SPECCHIO ACQUEO
(Q5)**

La quota per gli attraversamenti sopraelevati di specchio acqueo (Q5) si calcola come indicato nella TABELLA che segue.

Codice della formula	Tipologia di insediamento	codice ISTAT attività (Ateco) / uso privato residenziale	formula
Q5.1	strade carrabili attraversamenti	tutti i codici ISTAT	€ 5,00 x mq
Q5.2	strade carrabili attraversamenti	uso privato residenziale	€ 5,00 x mq
Q5.3	strade ciclo-pedonali attraversamenti	tutti i codici ISTAT	€ 2,00 x mq
Q5.4	strade ciclo-pedonali attraversamenti	uso privato residenziale	€ 2,00 x mq
Q5.5	attraversamenti con tubazioni	A.01.1 e A.02.0	€ 1,25 per metro lineare
Q5.6	attraversamenti con tubazioni	diversi da A.01.1 e A.02.0	€ 2,50 per metro lineare
Q5.7	attraversamenti con tubazioni	uso privato residenziale	€ 2,50 per metro lineare
Q5.8	attraversamenti di linee telefoniche o telematiche	formula indifferenziata	€ 2,50 per metro lineare
Q5.9	attraversamenti con linee elettriche fino a 400 V	formula indifferenziata	canone unitario € 5,00
Q5.10	attraversamenti con linee elettriche da 400 a 30000 V	formula indifferenziata	canone unitario € 75
Q5.11	attraversamenti con linee elettriche da 30000 a 150000 V	formula indifferenziata	canone unitario € 100
Q5.12	attraversamenti con linee elettriche da 150mila a 250mila V	formula indifferenziata	canone unitario € 150
Q5.13	attraversamenti con linee elettriche oltre 250mila V	formula indifferenziata	canone unitario € 210





Art. 9
Metodo per la determinazione della quota per gli
SPECCHI ACQUEI
(Q6)

La quota per gli specchi acquei (Q6) si calcola come indicato nella TABELLA che segue. La superficie di specchio acqueo va calcolata al netto di quella eventualmente concessa ove insistono altri insediamenti (pontili, galleggianti o similari).

Codice della formula	Uso o tipologia dello specchio acqueo	Codice Istat o Attività per cui il bene è utilizzato	Formula
Q6.1	Ormeggio imbarcazioni adibite esclusivamente alla pesca professionale	B.05.01	€ 0,80 per metro quadrato
Q6.2	Altri usi, incluso l'ormeggio di natanti, imbarcazioni e navi	Diversi da B	Valore a metro quadro dell'area (Va) prospiciente per metri quadrati concessi per 0,10
Q6.3	Impianti di piscicoltura, mitilicoltura o similari	B.05.02	€ 10,00 per metro quadrato

La quantificazione del valore unitario (Va) per metro quadrato dell'area demaniale è determinata a seconda delle seguenti casistiche:

- a) Per gli specchi acquei prospicienti il Fiume Tevere nel tratto da Castel Giubileo alla Foce, il Valore (Va) è riportato nella **TAVOLA 1** riportata in calce al presente allegato.
- b) Per le altre aree: l'importo (Va) da utilizzare è pari a € 20,00 per metro quadrato.





Art. 10

Metodo per la determinazione della quota per le STRUTTURE GALLEGGIANTI E BANCHINE (Q7)

La quota per le strutture galleggianti e banchine (Q7) si calcola come indicato nella TABELLA che segue.

Codice della formula	Uso o tipologia del suolo	Codice Istat o Attività per cui il bene è utilizzato	Formula
Q7.1	Banchine e pontili fluttanti o fissi senza sovrastrutture	Pesca (uso esclusivo) B.05	€ 2,50 per metro quadrato
Q7.2	Banchine e pontili fluttanti o fissi senza sovrastrutture	Uso diverso da B.05	€ 5,00 per metro quadrato
Q7.3	Strutture galleggianti con sovrastruttura		€ 1,50 per metro cubo di cubatura totale

Art. 11

Metodo per la determinazione della quota per le OPERE PUNTUALI IN ACQUA (Q8)

La quota per le opere puntuali (Q8) si calcola come indicato nella TABELLA che segue.

Codice della formula	Uso o tipologia del suolo	Codice Istat o Attività per cui il bene è utilizzato	Formula
Q8.1	Bilancia da pesca con rete di superficie inferiore a mq 250		€ 1,20 a metro quadrato
Q8.2	Bilancia da pesca con rete di superficie superiore a mq 250		€ 2,00 a metro quadrato
Q8.3	Boa da ormeggio o corpo morto	B.05 esclusivo	€ 25 cadauna
Q8.4	Boa da ormeggio o corpo morto	Diversi da B.05	€ 40 cadauna
Q8.5	Catenaria		€ 4,00 per metro lineare
Q8.6	Boa da tonneggio		€ 70 cadauna



Art. 12
Metodo per la determinazione della quota per gli
ATTRAVERSAMENTI SUBACQUEI
(Q9)

La quota per gli attraversamenti subacquei (Q9) si calcola come indicato nella TABELLA che segue.

Indice della formula	Tipologia di insediamento	codice ISTAT attività (Ateco)	Formula
Q9.1	attraversamenti con linee elettriche fino a 400 V subacquee	formula indifferenziata	€ 4,00 per metro lineare
Q9.2	attraversamenti con linee elettriche da 400 a 30000 V subacquee	formula indifferenziata	€ 10,00 per metro lineare
Q9.3	attraversamenti con linee elettriche da 30000 a 150000 V subacquee	formula indifferenziata	€ 20,00 per metro lineare
Q9.4	attraversamenti con linee elettriche da 150mila a 250mila V subacquee	formula indifferenziata	€ 50,00 per metro lineare
Q9.5	attraversamenti con linee elettriche oltre 250mila V subacquee	formula indifferenziata	€ 100 per metro lineare
Q9.6	attraversamenti con linee telematiche subacquee	formula indifferenziata	€ 10,00 per metro lineare
Q9.7	attraversamenti con tubazioni subacquee	A.01.1 e A.02.0	€ 10,00 per metro lineare
Q9.8	attraversamenti con tubazioni subacquee	diversi da A.01.1 e A.02.0	€ 15,00 per metro lineare
Q9.9	attraversamenti con tubazioni subacquee	uso privato residenziale	€ 12,00 per metro lineare





Art. 13
Metodo per la determinazione della quota per
L'ESTRAZIONE DI MATERIALI LITOIDI
(Q10)

La quota per l'estrazione di materiali litoidi per gli interventi di cui all'art. 17 della L.R. 6 dicembre 2004, n. 17 (Disciplina organica in materia di cave e torbiere) e dell'art. 11 del Regolamento Regionale di attuazione 14 aprile 2005, n. 5 è determinata come nella tabella che segue.

Codice della formula	Tipologia di materiale estratto	Formula
Q10.1	GHIAIA	€ 4,00 per metro cubo
Q10.2	SABBIA	€ 3,50 per metro cubo
Q10.3	MISTO DI SABBIA E LIMO	€ 2,80 per metro cubo
Q10.4	TERRE LIMOSE E ARGILLOSE	€ 0,80 per metro cubo

Art. 14
CONCESSIONI DI BREVE DURATA
(Q11)

La concessione di breve durata è quella in cui la durata non è superiore ai 30 giorni. Gli importi previsti sono elencati nella tabella che segue.

Codice della formula	Tipologia di insediamento	formula
Q11.1	Occupazione di durata giornaliera	€ 0,10 per metro quadrato
Q11.2	Ponteggio	€ 0,10 per metro quadrato per giornata
Q11.3	Chiosco ambulante	€ 0,10 per metro quadrato per giornata
Q11.4	Gare sportive (suolo e specchio acqueo)	€ 0,05 per metro quadrato per giornata
Q11.6	Riprese cinematografiche	€ 1,50 per metro quadrato per giornata
Q11.7	Altro (suolo o specchi acquei)	Canone annuo (Ca) diviso 365 per giorni di utilizzo per 1,5





Art. 15

Casistiche non ricomprese in quelle elencate nel presente allegato

Per le casistiche non riconducibili ad alcuna delle tipologie elencate, l'Ufficio Istruttore provvede a determinare il canone di concessione in modo omogeneo rispetto ai casi analoghi e, comunque, utilizzando criteri di estimo che tengano conto dei seguenti elementi:

- a) tipo di utilizzo;
- b) estensione del bene occupato;
- c) valore, anche paesaggistico ed ambientale, dell'area oggetto della concessione e della zona interessata;
- d) eventuali aggravii di manutenzione del demanio idrico, entità della servitù e delle limitazioni all'uso pubblico che ne derivano;
- e) redditività presunta del bene concesso e dell'attività svolta;
- f) importanza e caratteri della concessione.

Art. 16

Disposizioni finali

16.1. - Il concessionario è tenuto al versamento del primo canone di concessione anticipatamente, entro la data di decorrenza della concessione, e successivamente ogni anno, entro la data (giorno e mese) di decorrenza e fino alla scadenza.

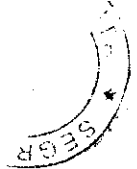
16.2. - L'Ufficio Istruttore aggiorna annualmente l'importo del canone in misura del 100% della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI, riferito all'anno precedente e ne dà comunicazione al concessionario in tempo utile per provvedere al versamento entro il termine di cui al punto precedente.

16.3. - All'atto del rilascio della concessione, il concessionario deve prestare a favore dell'ente concedente, una cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio di importo pari al triplo della misura del canone della prima annualità. La cauzione può essere costituita anche attraverso fideiussione bancaria o assicurativa.

16.4. - In tutti quei casi in cui l'insediamento sull'area comporti lavori che possono arrecare danni al sito stesso, il concessionario deve prestare, altresì, una cauzione provvisoria a garanzia della salvaguardia del bene demaniale. Detta cauzione, da prestarsi all'atto del rilascio della concessione, sarà restituita, previo sopralluogo di verifica, al termine dei lavori e deve essere di importo sufficiente a coprire le spese per l'eventuale messa in pristino dello stato dei luoghi.

TAVOLA 1
VALORI DELLE AREE PER METRO QUADRATO ADIACENTI
FIUME TEVERE DA CASTEL GIUBILEO ALLA FOCE

REC	sponda	DESCRIZIONE	FGL	S	ALL	S	Va (€)
1	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	67		1131		14,44
2	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	67		1132		14,44
3	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	67		1133		14,44
4	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	67		1134		14,44
5	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	69				14,44
6	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	71				14,44
7	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	72				14,44
8	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	73				14,44
9	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	75				14,44
10	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	77				14,44
11	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	79		1183		14,44
12	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	79				14,44
13	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	80				14,44
14	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	122		535		14,44
15	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	122		536		14,44
16	DX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	122		537	P	14,44
17	DX	GRA (Castel Giubileo) - Acquatraversa (fosso)	122		537	P	28,88
18	DX	GRA (Castel Giubileo) - Acquatraversa (fosso)	125				28,88
19	DX	GRA (Castel Giubileo) - Acquatraversa (fosso)	129				28,88
20	DX	GRA (Castel Giubileo) - Acquatraversa (fosso)	130		474		28,88
21	DX	GRA (Castel Giubileo) - Acquatraversa (fosso)	131				28,88
22	DX	Acquatraversa fosso - Olimpica	235				33,67
23	DX	Acquatraversa fosso - Olimpica	237				33,67
24	DX	Acquatraversa fosso - Olimpica	245				33,67
25	DX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	249				43,25
26	DX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	250				43,25
27	DX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	251				43,25
28	DX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	252				43,25
29	DX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	253				43,25
30	DX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	254				43,25
31	DX	Ponte Duca D'Aosta - Ponte Matteotti	392				38,46
32	DX	Ponte Duca D'Aosta - Ponte Matteotti	394				38,46
33	DX	Ponte Duca D'Aosta - Ponte Matteotti	397				38,46
34	DX	Ponte Duca D'Aosta - Ponte Matteotti	401				38,46
35	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	405				38,46
36	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	406				38,46
37	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	407				38,46
38	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	476				38,46
39	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	484				38,46
40	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	490				38,46
41	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	497				38,46
42	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	498				38,46



REC	sponda	DESCRIZIONE	FGL	S	ALL	S	Va (€)
43	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	506				38,46
44	DX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	512				38,46
45	DX	Ponte Sublicio - Ponte Industria	790				33,67
46	DX	Ponte Sublicio - Ponte Industria	791				33,67
47	DX	Ponte Industria - Ponte Marconi	792				38,46
48	DX	Ponte Industria - Ponte Marconi	794				38,46
49	DX	Ponte Industria - Ponte Marconi	796	P			38,46
50	DX	Ponte Industria - Ponte Marconi	797				38,46
51	DX	Marconi - Golena Lgt Inventori e S. Passera	796	P			28,82
52	DX	Marconi - Golena Lgt Inventori e S. Passera	799				28,82
53	DX	Marconi - Golena Lgt Inventori e S. Passera	801				28,82
54	DX	Marconi - Magliana (Pian due Torri)	807				33,67
55	DX	Marconi - Magliana (Pian due Torri)	812	P			33,67
56	DX	Marconi - Magliana (Lgt Inventori)	796	P			57,69
57	DX	Marconi - Magliana (Lgt Inventori)	799	P			57,69
58	DX	Marconi - Magliana (Lgt Inventori)	799	P			48,11
59	DX	Marconi - Magliana (Lgt Inventori)	801				48,11
60	DX	Magliana - Collettore DX	785				24,02
61	DX	Magliana - Collettore DX	786				24,02
62	DX	Magliana - Collettore DX	787				24,02
63	DX	Magliana - Collettore DX	789				24,02
64	DX	Magliana - Collettore DX	812	P			24,02
65	DX	Collettore DX - Rio Galeria	758				19,23
66	DX	Collettore DX - Rio Galeria	759				19,23
67	DX	Collettore DX - Rio Galeria	761				19,23
68	DX	Collettore DX - Rio Galeria	762				19,23
69	DX	Collettore DX - Rio Galeria	770				19,23
70	DX	Collettore DX - Rio Galeria	782				19,23
71	DX	Collettore DX - Rio Galeria	1124				19,23
72	DX	Rio Galeria - Capo due Rami	734				14,44
73	DX	Rio Galeria - Capo due Rami	738	P			14,44
74	DX	Rio Galeria - Capo due Rami	756				14,44
75	DX	Rio Galeria - Capo due Rami	754				14,44
76	DX	Rio Galeria - Capo due Rami	750				14,44
77	DX	Rio Galeria - Capo due Rami	748				14,44
78	DX	Capo Due Rami - Foce	1062		256		38,46
79	DX	Capo Due Rami - Foce	1065		1042		38,46
80	DX	Capo Due Rami - Foce	1065		1043		38,46
81	DX	Capo Due Rami - Foce	1065		1044		38,46
82	DX	Capo Due Rami - Foce	1066		1045		38,46
83	DX	Capo Due Rami - Foce	1066		1046		38,46
84	DX	Capo Due Rami - Foce	1066		1047		38,46
85	DX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	738	P			24,02
86	DX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	739		240		24,02
87	DX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	739		241		24,02
88	DX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	739		243		24,02

REC	sponda	DESCRIZIONE	FGL	S	ALL	S	Va (€)
89	DX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	743				28,88
90	DX	Ponte Due Giugno - Foce	741				38,46
91	DX	Ponte Due Giugno - Foce	742				38,46
92	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	81		614		14,44
93	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	81		615		14,44
94	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	82		618		14,44
95	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	82		619		14,44
96	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	82		621		14,44
97	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	83		762		14,44
98	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	83		763		14,44
99	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	83		764		14,44
100	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	86		628		14,44
101	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	86		629		14,44
102	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	86		630		14,44
103	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	86		631		14,44
104	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	86		633		14,44
105	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	87		635		14,44
106	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	132		66		14,44
107	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	132		580		14,44
108	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	132		581		14,44
109	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	134		97		14,44
110	SX	Confine NORD- GRA (Castel Giubileo)	134		97		28,88
111	SX	GRA - confluenza Aniene	285				28,88
112	SX	GRA - confluenza Aniene	257				28,88
113	SX	GRA - confluenza Aniene	260		146		28,88
114	SX	GRA - confluenza Aniene					28,88
115	SX	Confluenza Aniene - Olimpica	523	P			28,88
116	SX	Confluenza Aniene - Olimpica	524				28,88
117	SX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	523	P			48,11
118	SX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	527				48,11
119	SX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	528				48,11
120	SX	Olimpica - Ponte Duca D'Aosta	529				48,11
121	SX	Ponte Duca D'Aosta - Ponte Risorgimento	534				57,69
122	SX	Ponte Duca D'Aosta - Ponte Risorgimento	536				57,69
123	SX	Ponte Duca D'Aosta - Ponte Risorgimento	545				57,69
124	SX	Ponte Risorgimento - Ponte Matteotti	550	P			28,88
125	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	469				38,46
126	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	470				38,46
127	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	477				38,46
128	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	484				38,46
129	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	490				38,46
130	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	497				38,46
131	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	498				38,46
132	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	506				38,46
133	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	512	P			38,46
134	SX	Ponte Matteotti - Ponte Sublicio	550	P			38,46



[Handwritten signature]



REC	sponda	DESCRIZIONE	FGL	S	ALL	S	Va (€)
135	SX	Ponte Sublicio - Ponte Industria	512	P			33,67
136	SX	Ponte Sublicio - Ponte Industria	516				33,67
137	SX	Ponte Sublicio - Ponte Industria	517				33,67
138	SX	Ponte Sublicio - Ponte Industria	817				33,67
139	SX	Ponte Industria - Ponte Marconi	816				33,67
140	SX	Ponte Industria - Ponte Marconi	819				33,67
141	SX	Ponte Industria - Ponte Marconi	832		172		33,67
142	SX	Ponte Marconi - Magliana	833				33,67
143	SX	Ponte Marconi - Magliana	834				33,67
144	SX	Ponte Marconi - Magliana	839				33,67
145	SX	Ponte Marconi - Magliana	840				33,67
146	SX	Ponte Marconi - Magliana	849				33,67
147	SX	Ponte Marconi - Magliana	850				33,67
148	SX	Ponte Marconi - Magliana	854	P			33,67
149	SX	Magliana - Fosso Valchetta	854	P			33,67
150	SX	Magliana - Fosso Valchetta	855				33,67
151	SX	Fosso Valchetta - Fosso Malafede	857				19,23
152	SX	Fosso Valchetta - Fosso Malafede	858				19,23
153	SX	Fosso Valchetta - Fosso Malafede	862				19,23
154	SX	Fosso Valchetta - Fosso Malafede	1125		791		19,23
155	SX	Fosso Valchetta - Fosso Malafede	1125		792		19,23
156	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1126		786		19,23
157	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1067		1048		14,44
158	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1067		1048		14,44
159	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1103		1016		14,44
160	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1103		1017		14,44
161	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1104		996		14,44
162	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1105				14,44
163	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1106				14,44
164	SX	Fosso Malafede - Capo Due Rami	1112		1034		14,44
165	SX	Capo Due Rami - Foce	1070				28,88
166	SX	Capo Due Rami - Foce	1071				28,88
167	SX	Capo Due Rami - Foce	1076				28,88
168	SX	Capo Due Rami - Foce	1079		293		28,88
169	SX	Capo Due Rami - Foce	1079		294		28,88
170	SX	Capo Due Rami - Foce	1079		295		28,88
171	SX	Capo Due Rami - Foce	1082		302		43,25
172	SX	Capo Due Rami - Foce	1082		303		43,25
173	SX	Capo Due Rami - Foce	1082		304		43,25
174	SX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	1060				28,88
175	SX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	1061		247		24,02
176	SX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	1061		248		24,02
177	SX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	1061		250		24,02
178	SX	Capo Due Rami - Ponte 2 giugno	1065		1042		24,02
179	SX	Ponte Due Giugno - Foce	1059		19		38,46



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Giovanna Bargagna)